

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CALORE IRPINO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 43

Processo verbale della seduta del giorno 19.12.2014

Oggetto: conferimento incarico congiunto ai legali Avv. Giovanni Cioffi e Avv. Candido Trotta per impugnare al Tar Campania il ricorso dell'Azienda Speciale ABC Acqua Bene Comune Napoli per l'annullamento di vari atti afferenti l'aggiornamento del Piano d'ambito

L'anno duemilaquattordici il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 11.00 presso la sede dell'Autorità di Ambito Calore Irpino, Casa della Cultura V. Hugo, il Commissario Straordinario prof. Giovanni Colucci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Campania n° 12 del 21.01.2013 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n° 813 del 27.12.2012 per la gestione provvisoria di liquidazione dell'Ente.

Con la partecipazione del responsabile del Servizio Affari Generali dott.ssa Elisabetta Pallante nonché segretario verbalizzante

EMANA

il seguente provvedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'Ente d'Ambito è stato costituito in applicazione della Legge regionale della Campania 97, n. 14, per l'attuazione del Servizio idrico integrato istituito dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, - sostituita dal Decreto legislativo 06, n. 152, - per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1;

che l'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, introdotto dall'art.1 comma 1 quinquies, della legge 26 marzo 2010 n. 42 ha disposto *la soppressione delle Autorità di Ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 con decorrenza dal 31 marzo 2011;*

che con decreto legge 29 dicembre 2011 n. 116 , convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14 detto termine, - già prorogato al 31 dicembre 2011 dall'art. 1, commi 1 e 2 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge 76 febbraio 2011, n. 10 e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato sulla G.U. del 31 marzo 2011, è stato prorogato al 31 dicembre 2012;

che l'art. 1, comma 1- quinquies della legge 42/2010 prevede che *“le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”;*

che, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Campania, n.813 del 27 dicembre 2012, nelle more della emanazione di apposita normativa regionale, con DPGRC n. 12 del 21.1.2013 è stato nominato Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97 per l'ATO 1;

che in data 20.11.2014 accolto al prot. 6352 è stato notificato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania da parte dell'Azienda speciale ABC Acqua Bene Comune Napoli contro la Regione Campania, l'AATO 1 Calore Irpino e nei confronti dell'AATO 2 Napoli Volturno per l'annullamento di vari atti afferenti l'aggiornamento del Piano d'Ambito quali:

- il D.D. 108/2014 del Dip. 52 Salute e Risorse Naturali, Direzione generale 5 – Ambiente e ecosistema pubblicato sul BURC n. 58 del 11.08.2014;
- la nota prot. 5077 del 11.09.2014 con la quale il Commissario straordinario dell'ATO comunicava all'ABC il decreto dirigenziale n. 108/2014;
- l'istanza del Commissario Straordinario che sottopone a VAS l'aggiornamento del PdA;
- il progetto di aggiornamento del Piano d'Ambito;
- il parere favorevole subordinato a prescrizioni adottato dalla Commissione V.I.A, V.A.S. e V.I. nella seduta del 14.05.2014;
- la determinazione prot. 2014.0720193 del 29.10.2014 con la quale il Dirigente preposto alla Unità Operativa dirigenziale Valutazioni ambientali – Direzione generale Ambiente e ecosistema ha rigettato l'istanza avanzata in data 10.10.2014 dal Commissario Straordinario dell'ATO 2 Napoli Volturno di rettificare o annullare in autotutela il D.D. 108/2014;

che nel ricorso vengono contestati:

- l'illegittimità del progetto di aggiornamento del Piano d'Ambito per violazione del limite di competenza conseguente alla soppressione delle Autorità di Ambito;

- violazione della disciplina procedimentale in tema di Valutazione Ambientale Strategica;
- sviamento di potere per l'uso anomalo delle prescrizioni Vas quale riserva di attività istruttoria supplementare;
- intrinseca contraddittorietà e irrazionalità del parere VAS per l'incompatibilità logico-giuridica tra il dispositivo favorevole e la gamma di prescrizioni ad oggetto indeterminato

Considerato che l'aggiornamento del Piano d'Ambito e gli atti consequenziali ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. 152/2006 sono un atto di competenza tipico delle Autorità di Ambito;

che è stato imprescindibile procedere ad un aggiornamento del Piano d'Ambito in quanto era stato conferito specifico mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei Sindaci in quanto il precedente risaliva al 2003;

che già in riferimento al Piano d'Ambito del 2003 la Regione Campania nel prendere atto del programma degli interventi subordinava l'utilizzo di nuove fonti di approvvigionamento ad una ridefinizione di trasferimento di risorse tra bacini diversi e regioni limitrofe diverse;

che l'esigenza di recuperare aliquote di risorse idriche conferite fuori ATO per il soddisfacimento di esigenze idropotabili del territorio (città di Benevento, Comuni della Alta e Media Valle dei Sabato e della Valle Caudina) è stata ampiamente rappresentata nel Piano d'Ambito e si è incrementata nell'ultimo anno a seguito del verificarsi di alcuni fenomeni d'inquinamento a pozzi destinati ad uso potabile nell'area solofrana;

che è pertanto indispensabile tutelare le posizioni dell'Ente costituendosi in giudizio innanzi al TAR di Napoli provvedendo alla nomina di un legale;

che è possibile a tal fine conferire l'incarico suindicato all'Avv. Giovanni Cioffi con studio in Napoli alla Via Carducci 37 iscritto/a all'Albo degli Avvocati del Napoli e all'Avv. Candito Trotta con studio in Mugnano del Cardinale, Via Giovanni XXIII, 35 iscritto/a all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di Avellino, dal cui curriculum agli atti si desume la elevata professionalità necessaria per tale tipo di incarico;

che per gli incarichi legali di cui alla presente deliberazione per un avvocato non si è attinti all'elenco dei legali istituito presso l'Ente stante la estrema peculiarità dell'atto impugnato (il Piano d'ambito) e quindi la necessità di ricorrere rivolgendosi a legali di elevata professionalità;

Considerato che per tale incarico può essere previsto un compenso complessivo lordo (comprensivo di iva, cassa e spese varie) per entrambi pari ad € 8.000,00

che l'incarico viene disciplinato con apposita convenzione vincolante tra le parti;

che esiste sufficiente disponibilità all'intervento di spesa 1010203 cap. 6 per € 8.000,00 del Bilancio di Previsione 2014 sul quale procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei Servizi

Visto lo Statuto dell'Ente;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006

il Regolamento di Contabilità dell'Ente

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto, che si intende nel presente dispositivo riportato:

- affidare l'incarico legale congiunto all'Avv. Giovanni Cioffi con studio in Napoli alla Via Carducci 37 iscritto/a all'Albo degli Avvocati del Napoli e all'Avv. Candito Trotta con studio in Mugnano del Cardinale, Via Giovanni XXIII, 35 iscritto/a all'Albo degli Avvocati presso il Tribunale di Avellino per costituirsi nel ricorso promosso dall'Azienda speciale ABC Acqua Bene Comune di Napoli e notificato in data 20.11.2014 prot. 6352;
- prevedere per la corresponsione di tale un compenso complessivo lordo (comprensivo di iva, cassa e spese varie) per entrambi pari ad € 8.000,00
- disciplinare tale incarico tra le parti con apposita convenzione;
- imputare tale spesa per € 8.000,00 all'intervento di spesa 1010203 cap. 6 del Bilancio di Previsione 2014 sul quale procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, demandando ai Responsabili del Servizio AAGG ed Economico-Finanziario gli adempimenti conseguenti.

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

**Il Responsabile del Servizio AAGG
f.to -Dott.ssa Elisabetta Pallante**

Avellino, lì _____

=====

Il Responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art.49 del Tuel/dlgs 267/2000) è di parere:

FAVOREVOLE _____

Avellino, lì _____

**Il responsabile del
Servizio Economico-Finanziario
dott. Giuseppe Giannetti**

=====

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Tuel/dlgs Legge 267/2000

- impegno 851/2014
- intervento 1010203/6

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

f.to -Dott. Giuseppe Giannetti

Il segretario della seduta
f.to -Dott.ssa Elisabetta Pallante

Il Commissario Straordinario
f.to - prof. Giovanni Colucci

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente processo verbale è stato affisso all'Albo Pretorio il 23.12.2014
e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni successivi fino al 07.01.2015

IL RESPONSABILE DELL'AFFISSIONE

IL SEGRETARIO

Dichiaro di aver tenuto affisso all'Albo Pretorio il presente processo verbale per il periodo
su indicato.

Avellino _____

Il Responsabile dell'affissione
